



Istituto Istruzione Superiore
"C. Pisacane" Sapri



Comune di
Sapri

LICEO CLASSICO
"C. PISACANE"
DI SAPRI

"La scuola tra Logos e Aloghia"

Giornata di studio
sull'educazione musicale:
un'esperienza di rete

Sabato 29 maggio 2010
Ore 10,00 - 18,00

AULA MAGNA LICEO
"C. PISACANE" DI SAPRI

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"CARLO PISACANE" SAPRI



Centralino: Tel. 0973/391325
Fax: 0973/604477
Sito web: www.liceopisacane.it
E-mail: sais011002@istruzione.it

“La scuola tra Logos e Aloghia”

Programma dei lavori:

Saluti:

Dott. VITO D'AGOSTINO

Sindaco del Comune di Sapri

PROF. FRANCESCO FASOLINO

Capo di Gabinetto Presidenza Prov. Salerno

ON. GIOVANNI FORTUNATO

Consigliere Regionale Campania

Ore 10,00 - 13,00:

Introduce e modera

Dir. Scolastico **Franca Principe**

LA TRADIZIONE DEL CONSERVATORIO

Maestro **Fulvio Maffia**

Direttore Conservatorio di Potenza

GLI SPAZI DELL'AUTONOMIA

Prof. **Diego Bouché**

Dir. Tecnico MIUR

LA RETE INTERISTITUZIONALE

Ing. **Enzo Ciotola**

Dir. Scolastico ITIS “G. Ferraris” Napoli

Presidente ANP Campania

CUORE MUSICA E NEUROSCIENZE

Dott.ssa **Maria Teresa Iannuzzo**

Ospedale del Buon Consiglio di Napoli

- Div. Cardiologia - Dir. Prof. Raffaele Sanguuolo

INSEGNAMENTI MUSICALI NELLA SCUOLA CHE CAMBIA

Dott. **Maurizio Piscitelli**

Dir. Uff. VI Dir. Gen. Pers. Scol. MIUR

Ore 13,00 - 15,00:

Colazione di lavoro

Ore 15,00 - 18,00:

LICEO CLASSICO E MUSICA

Prof.ssa **Mariarosaria Albano**

Docente di pianoforte Scuola Media ad indirizzo musicale “G. Diano” di Pozzuoli

LICEI MUSICALI: MODELLI SPERIMENTALI

A CONFRONTO

Prof.ssa **Franca Principe**

Dir. Scolastico Liceo Classico

“C. Pisacane” di Sapri

Prof. **Antonio Bisogno**

Dir. Scolastico Liceo Classico

“M. Galdi “ di Cava de Tirreni

Prof. **Giuseppe Proserpi**

Dir. Scolastico Liceo Scientifico

“A. Einstein” di Rimini

Prof. **Vincenzo Baratucci**

Dir. Scolastico IIS

“A. Manzoni” di Varese

A conclusione:

Esecuzione di brani musicali

a cura del Trio:

violino, **Carmen Zupi**

violoncello, **Angelo Zupi**

pianoforte, **Alessandra Maresca**

dell'associazione “A. Vivaldi” di Sapri

La formazione di una generazione che soffre i numerosi agenti inquinanti della società globale è complessa, troppe ed interagenti le “mancanze”; quella che balza, macroscopicamente, anche all'occhio più miope, è la solitudine di massa, l'assenza di comunicazione, e non soltanto intergenerazionale; annichita dal mezzo tecnologico, deprivata dei passaggi empatico-emozionali, la gioventù ha perso il proprio “nome” inghiottito da un gruppo che, come ricorda Emanuele Severino, “si raccoglie intorno al grido”.

Per sentirsi esistere quel grido si fa musica dal rumore fragoroso, dagli effetti speciali che temporaneamente stordiscono la perdita di un'identità mai incontrata e i mezzi di comunicazione servono a rendere solo più celere quella “menzogna della civiltà” (Nietzsche), nella quale si compie l'esperienza del nulla.

Ma perché nel fenomeno oramai generazionale del nichilismo giovanile è così fortemente presente la musica?

Galimberti ci aiuta a comprendere: “la musica è l'unica Arte che non si vede, che non perviene ad un senso finale, la musica si sente come i gesti d'amore che si incidono nella carne, che sfiorano e che penetrano”.